

STAZIONE APPALTANTE ¹

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI SICILIA

(EX Banca Agricola Popolare di Ragusa)

Società Cooperativa Per Azioni

Sede Legale: Viale Europa 65, 97100 Ragusa

Telefono: +39 0932 603 111

P.IVA: 00026870881

ecosistema@pec.baps.it

Determinazione del Dirigente della Stazione Appaltante

Banca Agricola Popolare di Sicilia

del 02/10/2025 n. 34

Oggetto: Appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile già sede della Banca d'Italia sito a Ragusa in piazza Matteotti (PNC _ Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR) – Missione 5 - Inclusione e Coesione componente 3 - *"Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati"* – Progetto *"Greentech Mediterranean Innovation Hub"*) ai sensi dell'art. 48, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

CUP: E29D22000220001- CIG: 9389116F9E

Accoglimento richiesta di proroga- Prot. 1533 del 12.09.2025

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento Arch. Vincenzo Mirabella, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7, della L.R. 7/2019, e dell'art. 7, del DPR 62/2013, sottopone al Dirigente della Stazione Appaltante Banca Agricola Popolare di Sicilia (già Banca Agricola Popolare di Ragusa e, di seguito, **"BAPS"**), Vice Direttore Generale dott. Marco Canzonieri, la seguente proposta di determinazione.

Premesso che:

- con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale del 29 settembre 2021, n. 204, recante *"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno"* è stata svolta la selezione delle idee progettuali da ammettersi alla procedura negoziale prevista dall'Allegato I, del DM MEF del 15 luglio 2021, con riferimento all'intervento *"Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati"*;

¹ Si comunica che è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Banca Popolare Sant'Angelo S.c.p.a. ("BPSA") in Banca Agricola Popolare di Ragusa S.c.p.A. ("BAPR") e a far data dal 30 novembre 2024, BAPR ha assunto la nuova denominazione sociale di **Banca Agricola Popolare di Sicilia S.c.p.a. ("BAPS")**.

- al predetto avviso ha partecipato l'Università di Catania come soggetto promotore unitamente ai seguenti partner (la **"Compagine di progetto"**):
 - BANCA AGRICOLA POPOLARE DI SICILIA ¹ (Stazione Appaltante e soggetto attuatore);
 - COMUNE DI RAGUSA;
 - I3P (Politecnico di Torino);
 - ENERGY CENTER (Dipartimento di Energia- Politecnico di Torino);
 - FONDAZIONE CESARE E DORIS ZIPELLI;
 - M.E.E.T s.r.l (inserita tra i partner di progetto con Addendum alla Convenzione per la concessione del contributo firmata dal Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 10/01/2023).
- con Decreto del 30 dicembre 2021, n. 319, sono stati approvati (i) gli esiti delle operazioni di valutazione delle idee progettuali presentate a seguito della pubblicazione dell'*"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziata/e finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno"*; (ii) l'elenco delle idee progettuali valutate idonee; (iii) l'invito ai soggetti, le cui idee progettuali sono state ritenute idonee, a partecipare alla seconda fase della selezione delle proposte progettuali da finanziare;
- con Decreto del Direttore generale n. 214, del 27 giugno 2022, è stata approvata la graduatoria dei progetti e il progetto presentato dalla Compagine di progetto denominato *"GREENTECH MEDITERRANEAN INNOVATION HUB"* e avente ad oggetto le attività di restauro e risanamento conservativo dell'immobile già sede della Banca d'Italia sito a Ragusa in piazza Matteotti (*"Immobile"*), di € 10.500.000,00, è stato selezionato e utilmente inserito in graduatoria;
- con Decreto del Direttore generale n. 215, del 27 giugno 2022, è stato assegnato il contributo ai beneficiari, ai sensi dell'articolo 16 dell'Invito allegato al Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale n. 319, del 30 dicembre 2021;
- con Determinazione Dirigenziale della BAPS n. 01, del 12 settembre 2022, è stato approvato in via amministrativa il progetto definitivo ed è stata altresì disposta l'attivazione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 48, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n.77, coordinato con la legge di conversione n. 108/2021, per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'Immobile, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo a base di gara pari a euro 7.389.293,92 di cui euro, 7.120.298,63 (comprensivo di oneri per la sicurezza), per i lavori;
- con Determinazione Dirigenziale della BAPR n. 03 del 17 ottobre 2022, è stato approvato l'esito delle operazioni di gara dichiarando aggiudicataria dell'appalto integrato in oggetto l'operatore economico CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO – CONS. COOP, con sede via Luigi Galvani n. 17, 47120 Forlì (Fc), partita iva 00140990409, per un importo di aggiudicazione di € 5.474.917,59 oltre oneri di legge così ripartito:
 - per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: € 196.716,26, oltre oneri previdenziali ed IVA;
 - per lavori a misura: € 5.278.201,33 di cui € 264.707,64 per oneri di sicurezza, oltre IVA;
- con Determinazione Dirigenziale della BAPR n. 7 del 20 dicembre 2022, è stato nominato il gruppo di direzione lavori, composto da membri individuati all'interno della *"Compagine di Progetto"*;

- in data 12 giugno 2023 è stato costituito il Collegio Consultivo Tecnico (CCT) mediante verbale, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120.
- i lavori di ristrutturazione sono iniziati il 29/12/2022 e che, dopo una sospensione degli stessi che ha comportato l'approvazione di una perizia di variante;
- con Determinazione della BAPS n.23 del 19/11/2024 è stata approvazione la perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, del DM 49/2018 e dell'art. 106, commi 1, lett. [c], e 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii
- in data 20 novembre 2024 è stato sottoscritto l'ATTO di SOTTOMISSIONE (art.22 comma 4 del D.M. 49/2018);
- con Verbale di ripresa dei lavori del 2 dicembre 2024, redatto ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.M. 07/03/2018 n. 49, la Direzione Lavori ha disposto la ripresa immediata dei lavori da parte dell'impresa CONSCOOP, concedendo una proroga di 6 mesi. Il nuovo termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori è stato fissato al 31 ottobre 2025.

Vista la richiesta di proroga pervenuta alla Stazione Appaltante da parte del Consorzio Fra Cooperative di Produzione e Lavoro – Società Cooperativa CONSCOOP, in data 12 settembre 2025 (prot. n. 1533), per un'estensione di 181 giorni, con conseguente proposta di nuovo termine per l'ultimazione dei lavori al 30 aprile 2026.

Preso atto delle disposizioni dell'art. 121, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, l'istanza di proroga deve essere rilasciata dal RUP entro trenta giorni dal ricevimento, previo parere del Direttore dei Lavori e acquisizione del parere del Collegio Consultivo Tecnico.

Visto il parere favorevole della Direzione Lavori, trasmesso in data 16 settembre 2025 prot.n.0105538/2025, nel quale si ritiene che la richiesta di proroga sia ammissibile e giustificata, considerando che:

- a. sono stata esaminata la richiesta e le motivazioni avanzate dall'impresa, verificando la veridicità e l'oggettività delle cause addotte;
- b. tali cause sono state ritenute valide e non imputabili a negligenza, imprudenza o imperizia dell'impresa stessa, come previsto dalle normative vigenti e che hanno effettivamente impedito o rallentato l'avanzamento dei lavori;
- c. l'istanza di proroga è stata presentata dall'impresa nei termini e modi previsti dal contratto.

Visto il parere favorevole del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), trasmesso in data 28 settembre 2025 trasmetto tramite pec, nel quale si ritiene che la richiesta di proroga si debba provvedere favorevolmente per come già evidenziato dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 121, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, rappresentando comunque che la concessione dei nuovi tempi contrattuali deve comportare per l'impresa l'accettazione di una clausola di rinuncia a qualsiasi richiesta di compensi ed a riserve in conseguenza dell'esecuzione dei lavori ed ai nuovi tempi contrattuali.

Preso atto dei pareri favorevoli del Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 121, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e del Collegio Consultivo Tecnico (CCT);

Visto il Codice dei Contratti

Visto e considerato quanto sopra esposto;

PROPONE DI DETERMINARE

in ragione delle motivazioni espresse nella parte espositiva del presente Atto, qui integralmente richiamate, di:

Procedere all'accoglimento della richiesta di proroga presentata dall'impresa CONSCOOP, concedendo un'estensione di 181 giorni al termine contrattuale, con nuova scadenza fissata al 30 aprile 2026;

Dare atto che la proroga è concessa in conformità all'art. 121, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, sulla base dei pareri favorevoli acquisiti;

Stabilire che la concessione della proroga comporta per l'impresa l'accettazione di una clausola di rinuncia a qualsiasi richiesta di compensi aggiuntivi e riserve, in relazione all'esecuzione dei lavori e ai nuovi tempi contrattuali;

Dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti.

Ragusa, 02/10/2025

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Vincenzo Mirabella

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice.

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi del verbale del CDA della Banca Agricola Popolare di Ragusa del 26 agosto 2022

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propria motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di pubblicare il presente provvedimento nei vari siti dei partner promotori, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 02/010/2025

Il Redattore

Vice Direttore Generale

Banca Agricola Popolare di Sicilia

Dott. Marco Canzonieri

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



Città Tardo Barocche del Val di Noto
iscritta nella Lista
del Patrimonio Mondiale nel 2002

CITTÀ DI RAGUSA

Spett.le

R.U.P. Arch. Vincenzo Mirabella

ecosistema@pec.baps.it

Spett.le Consorzio Fra Cooperative Di Produzione e Lavoro (Conscoop)

lavori@pec.conscoop.it

Appalto Integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile già sede della Banca d'Italia sito a Ragusa in piazza Matteotti (Fondo complementare al PNRR – “Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati” – Progetto “Greentech Mediterranean Innovation Hub”) ai sensi dell'art. 48, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108. CUP: E29D22000220001 - CIG: 9389116F9E

OGGETTO: Parere del direttore dei lavori sulla richiesta di concessione di proroga dei termini contrattuali prot. 104055/2025 del 12/09/2025 da parte del "CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - CONS.COOP.- SOCIETA' COOPERATIVA" (CONSCOOP) relativo all'intervento sopracitato.

CONTRATTO: del 28/12/2022, Rep. 6320m Racc. 5222 reg. a Vittoria in data 29/12/2022 al n. 3594, Serie 1T.

ATTO DI SOTTOMISSIONE: firmato digitalmente nel mese di novembre 2024

Premesso che L'impresa appaltatrice ha formalmente richiesto con la nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 104055/2025 del 12/09/2025 una proroga del termine contrattuale di gg 181 naturali e consecutivi con conseguente nuovo termine di ultimazione lavori in data 30/04/2026, motivando la richiesta con le cause di natura tecnica e di complessità di lavorazioni.

Considerato che:

- ha esaminato la richiesta e le motivazioni avanzate dall'impresa, verificando la veridicità e l'oggettività delle cause addotte.

Settore IV - Gestione del territorio – Infrastrutture

P.zza San Giovanni - tel. 0932/676509 mail: ufficio.protocollo@comune.ragusa.it - protocollo@pec.comune.ragusa.it



- Tali cause sono state ritenute valide e non imputabili a negligenza, imprudenza o imperizia dell'impresa stessa, come previsto dalle normative vigenti e che hanno effettivamente impedito o rallentato l'avanzamento dei lavori
- L'istanza di proroga è stata presentata dall'impresa nei termini e modi previsti dal contratto.

Il sottoscritto arch. Rosario Scillone, nella qualità di direttore dei lavori dell'intervento in oggetto, in merito alla suddetta richiesta di proroga per quanto di propria competenza e condividendone la necessità, ritiene che la richiesta di proroga sia **ammissibile e giustificata** ed è favorevole alla autorizzazione dello slittamento del termine di ultimazione dei lavori al 30.04.2026 così come richiesto.

Si precisa che la proroga si intende accordata senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante e che tutte le altre condizioni del contratto rimangono inalterate.

Distinti saluti.

Il Direttore dei Lavori

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Arch. Rosario Scillone

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA

APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'IMMOBILE GIA' SEDE DELLA BANCA DI ITALIA SITO A RAGUSA IN PIAZZA MATTEOTTI (PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR (PNC) - M5C3 - "ECOSISTEMI PER L'INNOVAZIONE AL SUD IN CONTESTI URBANI MARGINALIZZATI" – PROGETTO "GREENTECH MEDITERRANEAN INNOVATION HUB") AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 29 LUGLIO 2021, N. 108.

CUP: E29D22000220001 – CIG: 9389116F9E

VERBALE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO DEL 23 SETTEMBRE 2025

L'anno 2025, il giorno 23 del mese di settembre, alle ore 18,00, collegati in videoconferenza, sono presenti i componenti del Collegio Consultivo Tecnico costituito in data 12 giugno 2023.

- 1) Prof. Avv. Sebastiano Licciardello (Presidente)
- 2) Ing. Rosario Canzonieri
- 3) Ing. Giuseppe Cicero

Constatato il regolare funzionamento dei contatti video e audio l'ing. Giuseppe Cicero, con il consenso di tutti, si rende disponibile a svolgere l'attività di Segretario al fine di curare la verbalizzazione della seduta.

Il Prof. Licciardello ricorda al Collegio che con PEC del 16 settembre 2025 il RUP Arch. Vincenzo Mirabella ha inoltrato ai componenti del CCT la seguente richiesta: *"In riferimento al progetto "Greentech Mediterranean Innovation Hub", si trasmettono in allegato i seguenti documenti:*

- *Conscoop - Richiesta di proroga (Prot. 1533), con la quale l'impresa appaltatrice richiede una proroga dei tempi di esecuzione dei lavori;*
- *Parere del Direttore dei Lavori in merito alla suddetta richiesta.*

Ai sensi dell'art. 121, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, l'istanza di proroga deve essere rilasciata dal RUP entro trenta giorni dal ricevimento, previo parere del Direttore dei Lavori e acquisizione del parere del Collegio Consultivo Tecnico.

Pertanto, con la presente si richiede cortesemente un vostro parere in merito alla richiesta inoltrata.

Resto a disposizione per eventuali chiarimenti o per fornire ulteriore documentazione utile, e rimango in attesa di un vostro cortese riscontro”.

Preliminarmente e prima di dare riscontro alla richiesta del RUP, il Presidente ha rappresentato l'opportunità, al fine di garantire certezza nello svolgimento dei rapporti, che le parti si esprimano in ordine alle previsioni di cui all'art. 225-bis del codice dei contratti pubblici. Tale disposizione è stata introdotta con il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, entrato in vigore in pari data, stabilendo, al comma 5 quanto segue: «*Le disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 e all'allegato V.2, la cui entrata in vigore coincide con la data di entrata in vigore della presente disposizione si applicano, in assenza di una espressa volontà contraria delle parti, anche ai collegi già costituiti ed operanti alla medesima data, ad eccezione di quelli relativi ai contratti di servizi e forniture già costituiti alla data di entrata in vigore della presente disposizione*».

Ogni questione riferita all'eventuale contrasto sul punto tra le manifestazioni di volontà delle parti e alle conseguenze derivanti dall'eventuale applicazione delle nuove disposizioni introdotte è rinviata al momento in cui detto contrasto dovesse effettivamente concretizzarsi.

Sempre in via preliminare, il Presidente evidenzia che, avuto riguardo ai contenuti del verbale n. 1 del 12 giugno 2023, di insediamento di questo Collegio, in applicazione delle previsioni dell'art. 3, punto 3.1. delle Linee guida approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 12 del 17 gennaio 2022 (GU n. 55 del 7 marzo 2022), le determinazioni che saranno assunte hanno natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 6, comma 3, quarto periodo, del d.l. n. 76 del 2020, posto che nessuna delle parti si è avvalsa della facoltà di esclusione prevista dalla disciplina di riferimento.

Relativamente alla richiesta di parere sulla istanza formulata dalla impresa Conscoop finalizzata ad ottenere una proroga dei tempi di esecuzione dei lavori, il Collegio prende atto del parere favorevole alla istanza di proroga già espresso dal Direttore dei Lavori per cui le ragioni della proroga “*sono state ritenute valide e non imputabili a negligenza, imprudenza o imperizia dell'impresa stessa, come previsto dalle normative vigenti e che hanno effettivamente impedito o rallentato l'avanzamento dei lavori*” e pertanto “*favorevole alla autorizzazione dello slittamento del termine di ultimazione dei lavori al 30.04.2026 così come richiesto*”.

Codesto Collegio esaminata la richiesta di proroga e la documentazione fornita ritiene che ad essa si debba provvedere favorevolmente per come già evidenziato dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 121, comma 8 del D.Lgs. 36/2023.

Rappresentando comunque che la concessione dei nuovi tempi contrattuali deve comportare per l'impresa l'accettazione di una clausola di rinuncia a qualsiasi richiesta di compensi ed a riserve in conseguenza dell'esecuzione dei lavori ed ai nuovi tempi contrattuali.

Non essendo state rappresentate in atto controversie o dispute tecniche, su null'altro deve determinarsi codesto Collegio.

Alle ore 18,30 ha termine la riunione. Il verbale verrà sottoposto a condivisione ai fini dell'approvazione e della sottoscrizione, con firma digitale, da parte di tutti i componenti dell'organo collegiale, nonché trasmesso all'impresa ed alla stazione appaltante a mezzo PEC.

Il presente Verbale, ai sensi dell'art.5 dell'Allegato V.2 al D. Lgs. n. 36/2023, verrà trasmesso inoltre dal Presidente, entro 5 giorni dalla sottoscrizione, all'Osservatorio dei CCT presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al seguente indirizzo: osservatoriocct@pec.mit.gov.it.

I COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Prof. Avv. Sebastiano Licciardello

Ing. Rosario Canzonieri

Ing. Giuseppe Cicero